

Antonio è
(il nostro angelo custode)

Verbale di Assemblea Straordinaria

Oggi 14 settembre 2012, alle ore 16.30 presso la sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via Vic. Masseria Vecchia, 114/72, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Antonio è
(il nostro angelo custode) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Modifica statuto
- Varie ed Eventuali

Sono presenti tutti i soci, i sig. ri Annarita Scaraglia, Alessandra Vitulli, Carmelita Guidone, Gianfranco Sole, Daniela Scaraglia.

Il Presidente sig. Annarita Scaraglia accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione e chiama a fungere da Segretaria la sig.ra Alessandra Vitulli

Il Presidente rende noto a tutti i soci che bisogna apportare alcune modifiche allo statuto al fine di poter presentare istanza di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato. Da lettura, quindi, dello statuto modificato, come da bozza, preparata dal Consiglio Direttivo.
L'assemblea delibera "all'unanimità" di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

Si dà mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di provvedere alla registrazione del presente verbale con l'allegato statuto chiedendo l'esenzione di bollo e di registro come sancito dall'art. 8 della L. 266/91.
Non essendovi altro da deliberare, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente chiude la seduta alle ore 18.00 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Alessandra Vitulli

Il Presidente

Annarita Scaraglia

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



[Handwritten signature]

TOTALE VERSATO € 818.276,91

REGISTRATO AL N. 15128/3	MOD. 71/M add.
19/11/2012	DATA VERSAM.
DIREZIONE PROVINCIALE DI INDORE	



Antonio è.....
(il nostro angelo custode)

STATUTO



Art.1

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata *Antonio è.....(il nostro angelo custode)* in seguito chiamata semplicemente associazione.

Art.2

L'Associazione ha sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via Vic. Masseria Vecchia, 114/72, costituita ai sensi della legge 266/91 e della L.R. 11/2007 persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale a favore di tutti coloro che vivono situazioni di disagio.

Art.3

L'Associazione si pone come obiettivo principale la difesa, la tutela e la protezione della vita umana quale valore assoluto della persona e tenta di rispondere ad alcune esigenze del territorio operando nel sistema familiare e creando un punto di aggregazione dove poter vivere momenti ludici ed sociali; dove si possono condividere emozioni ed esperienze allo scopo di sviluppare percorsi di accompagnamento alla crescita della persona.
L'Associazione opera a favore di bambini, adolescenti, adulti, disabili e anziani italiani e stranieri che vivono sul suolo italiano e che si trovano in forma di esistenza precaria.

Art.4

Per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'associazione opera in maniera specifica, promuovendo iniziative d'inclusione sociale attraverso laboratori, progetti di educativa territoriale, sportello d'ascolto, attività di beneficenza, incontri e momenti di accoglienza e condivisione, interagendo con le istituzioni e il territorio.
L'Associazione si propone di promuovere la socializzazione e gli scambi tra generazioni, con disabili e con extracomunitari, attraverso momenti di animazione sociale ed eventi socio-culturali.

L'Associazione inoltre si propone di favorire i temi della Cittadinanza Attiva e della tutela del territorio e dell'ambiente nonché la crescita di valori collettivi per operare e per migliorare l'inserimento-coinvolgimento sociale delle persone che lo occupano.

Art.5

L'Associazione ha facoltà di organizzare, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti, manifestazioni, convegni, seminari, connessi alla realizzazione diretta e indiretta del proprio oggetto sociale, così come potrà dare la sua collaborazione ad altri enti ed associazioni per lo sviluppo d'iniziative che si inquadrino nei propri fini.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali ovvero accessorie ed esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento osservando in tal caso le normative amministrative e fiscali vigenti.

SOCI

Art. 6

Possono far parte dell'associazione, in numero illimitato, tutti coloro che si riconoscono nello statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'associazione.

Il Consiglio direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'associazione.

I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art.7

La qualifica di socio si perde per:
decesso,

mancato pagamento della quota associativa,

dimissioni,
espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali, per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.
Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

Art.8

Gli aderenti dell'associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo.
L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

ORGANI SOCIALI

Art.9

Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'associazione:
- Assemblea Generale degli iscritti;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente
Tutte le cariche sono elettive e accettate a titolo di gratuità.

Art.10

L'assemblea generale degli iscritti può essere ordinaria o straordinaria.
Il Presidente deve convocare l'assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno entro il 30 aprile.
Inoltre può convocare quando crede necessario altre assemblee ordinarie o straordinarie.
La convocazione avviene tramite posta elettronica o avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare ad ogni iscritto almeno sette giorni prima.

Art.11

L'assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo e in caso di sua assenza dal Vice-Presidente. Nel caso di assenza di

entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. Il presidente dell'assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

Art. 12

L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno, in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento della associazione il Presidente dovrà convocare un'assemblea straordinaria e saranno necessarie le seguenti maggioranze favorevoli: in prima convocazione almeno i due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto; dalla seconda convocazione in poi la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.

Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ogni socio ha diritto ad un voto. Sono ammesse massimo due deleghe per ciascun socio.

Art. 13

L'assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione e in particolare: nomina (o sostituzione) degli organi sociali;

approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi,

delle relazioni annuali del consiglio direttivo;

approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;

redazione - modifica - revoca di regolamenti interni;

deliberazione su ricorso presentato da un socio che è stato espulso;

la deliberazione dell'assemblea è inappellabile.

Le variazioni dello statuto devono essere approvate da un'assemblea straordinaria come pure lo scioglimento dell'associazione adottato a maggioranza qualificata

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Art. 14

117
24
9

Il Consiglio direttivo è formato da 3 a 5 membri (Presidente, Vice-Presidente, segretario, tesoriere ecc.) e si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritiene opportuno, o ne viene fatta richiesta dalla metà dei Consiglieri o secondo calendario interno. Il Consiglio direttivo dura in carica per un triennio e può venire rieletto.

Art. 15

Compiti del Consiglio direttivo.

È di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione.

In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio direttivo:
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dalla assemblea;
- eseguire le delibere dell'assemblea;

- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Art. 16

I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- deliberare spese in nome e per conto dell'associazione al di fuori di quanto stabilito dall'assemblea e dal Consiglio direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'assemblea ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio direttivo o di altro organo dell'associazione.
- In caso di assenza o impedimento, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Art. 17

Le entrate della associazione sono costituite da:
- contributi dei soci;

- contributi di privati;
 - contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - contributi di organismi internazionali;
 - donazioni o lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
- Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:
- beni mobili e immobili;
 - donazioni, lasciti o successioni.

Art.18

L'esercizio sociale della associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo presenta annualmente entro il 30 aprile all'assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede della organizzazione 5 giorni prima della convocazione dell'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

Art.19

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita della associazione.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art.20

La durata dell'associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi che per decisione di una assemblea straordinaria appositamente convocata e deliberata col voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati. L'assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci che dovranno decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, e che saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge 266/91

NORME RESIDUALI

Art.21

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti, decide l'assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Letto, approvato e sottoscritto

Bonino Scorsone
Alessandro Della
Giuseppe
Aminta Savaglio
G. Anvers

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 della Legge 266/91